

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda

OA

LIR - Livello ricerca

C

NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00293029
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900293029
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angelo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Vecchio o della Signoria
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Vecchio, collezione Loeser
LDCS - Specifiche	mezzanino
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRVL - Località	Gattaia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa le Torri
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Charles Loeser
PRD - DATA	

PRDU - Data uscita	1934
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	modello
ROFO - Opera finale /originale	statua
ROFS - Soggetto opera finale/originale	angelo
ROFA - Autore opera finale /originale	Pellizzone Andrea
ROFD - Datazione opera finale/originale	1600 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	MI/ Milano/ Duomo, altare maggiore, coronamento de
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1568
DTSF - A	1590
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1582/ 1583
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR - Riferimento all'intervento	disegno e esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Tibaldi Pellegrino detto Pellegrini
AUTA - Dati anagrafici	1527/ 1596
AUTH - Sigla per citazione	00004090
AAT - Altre attribuzioni	Sansovino, Jacopo
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Borromeo Carlo santo
CMMD - Data	1567
CMMC - Circostanza	ristrutturazione dell'abside del Duomo di Milano
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	63
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

mutilo degli avambracci, crepe, sbrecciature

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Figure: Angelo. Abbigliamento: all'antica.

NSC - Notizie storico-critiche

I due angeli, stilisticamente incompatibili con l'attribuzione a Jacopo Sansovino proposta dal Lenzi (1934), sono segnalati da un'annotazione a lapis nello stesso catalogo come opere eseguite per il duomo milanese. Effettivamente vi sono indiscusse affinità stilistiche con due angeli del museo del Duomo di Milano, pubblicati sul catalogo con i numeri 167 e 168, a cominciare dalla materia, misure e dalla base pentagonale per seguire con la simile fattura arrotondata delle ali, la fissità del volto e il modo cadenzato delle pieghe. Rossana Bossaglia nelle schede suddette (1978) e nello studio relativo (1973) riferisce i due modelli milanesi al disegno di Pellegrino Tibaldi destinandoli al recinto marmoreo del coro con la datazione al 1582-1583, in base ai documenti relativi alle statuette finite. L'insieme fu progettato dall'artista nel 1567 all'inizio del suo periodo milanese, chiamato da Carlo Borromeo a dirigere i lavori della cattedrale, incarico che sostenne fino alla morte dell'arcivescovo nel 1584 (Bassaglia, Romanini, 1973). Dai documenti risulta che la maggior parte dei modelli per gli angeli erano in lavorazione fra il 1573 e il 1580 (Bossaglia, 1973, Venturi, 1937), alcuni eseguiti da Francesco Brambilla collaboratore del Tibaldi: furono realizzati nella versione definitiva in marmo a partire dal 1582-1583 da un gruppo di scultori elencati dalle fonti, di cui non è possibile distinguere le mani. Ma a queste ipotesi della Bassaglia va obiettato che i due angeli Loeser e i due simili del museo milanese si diversificano dagli altri modelletti conservati nello stesso museo e soprattutto dagli angeli finiti del recinto. L'ipotesi che si tratti quindi di un'altra destinazione sempre all'interno della fabbrica del duomo è sostenuta infatti da Giancarlo Gentilini (com. or.) per il quale sarebbero i probabili modelli per alcuni degli otto angeli che portano gli strumenti della passione nel tempietto bronzeo sull'altare. Nell'ambito della risistemazione dell'interno del duomo di Carlo Borromeo, l'altare e con esso la funzione liturgica divenne il nuovo "centro ideale e visivo" (Romanini, 1973). A tale scopo il Tibaldi fu incaricato del progetto che comprese queste piccole figure (Venturi, Rocco). I documenti registrano un lungo e complesso iter esecutivo iniziato con l'ideazione nel 1568 e terminato solo nel 1600 da Andrea Pellizzone (1559-1602). L'ipotesi di Gentilini, il cui studio di prossima pubblicazione offrirà ulteriori precisazioni, ci sembra assai calzante, e contrariamente agli studi citati, prende in considerazione anche questi bellissimi modelli Loeser.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome	Loeser Charles
ACQD - Data acquisizione	1934
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
CDGI - Indirizzo	Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 252476
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 252477
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 16779
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. X, p. III, pp. 483-523
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lensi A.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	p. 41
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XXV
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Frulli C.
FUR - Funzionario	

responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Reggioli C./ Orfanello T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1998
AGGN - Nome	Reggioli C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Orfanello T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)